

Erba velenosa per la Bsb Tubi Thor: dura lezione impartita dalle Bocce

LE BOCCE ERBA 82

BSB TUBI THOR DESIO 62

PARZIALI: 19-18, 46-33, 65-48.

LE BOCCE ERBA: Zisa 1, Fusi 2, Spreafico 20, Melzi 3, Zisa 11, Mauri, Corti 14, Sironi, Bertola 28, Rizzi 1. All. Zaccardini.

TUBI THOR: Calvi 7, Colombo, Guzzabocca 17, Camnasio, Ghezzi 5, Kalcic 12, Ollargiu 4, Arosio M. 8, Zaffaroni 6, Arosio N. 3. All. Cofrancesco.

ERBA (max) Lezione ineccepibile della banda giovane di Erba che strapazza Desio ed infligge un pesante ventello che fa meditare. Riflette Cofrancesco sulle prospettive di una squadra che ha dimenticato a casa la voce del verbo difendere, non mettendoci quel pizzico di cattiveria che, forse, avrebbe limitato i danni. Unici a salvarsi dal naufragio in maglia

Tubi Thor il senatore Guzzabocca che ha calcato il campo con la leggerezza di uno juniores ed il giovane Kalcic, protagonista di una doppia doppia a referto molto gagliarda, con abnegazione e sacrificio alle due latitudini. Il coach canturino è lapidario e asciutto come sempre nel commentare il referto giallo. «Pensiamo a questa sconfitta e vediamo cosa vogliamo fare, perchè se andiamo avanti così i playout non ce li toglie nessuno. È evidente che sono deluso dalla prestazione dei miei e ad un certo punto sono arrivato ad invidiare l'allenatore erbese per la sua fortuna nel potere allenare e gestire un roster determinato e voglioso. C'è stato un momento che mi sembrava di allenare me stesso quando giocavo contro giovanili altamente qualificate». Tornando all'analisi del match, solo il

primo quarto si può definire combattuto, con l'inizio incoraggiante del Tubi Thor che lascia spazio alla reazione rabbiosa de Le Bocce. Il parziale clamoroso nel secondo quarto, con 27-15 frutto di recuperi e conclusioni morbide da media e lunga distanza. Il Tubi Thor, raschia dal barile di energie forse insospettabili e trova la forza per cancellare il gap e mettere il naso avanti ad inizio di terzo periodo. Un vantaggio effimero, perchè Erba ritorna ampiamente in controllo delle operazioni e con un nuovo break sanguinoso poni le basi del successo meritato. Tubi Thor alla terza sconfitta consecutiva, frutto di allenamenti blandi e senza intensità. Mancavano alcuni giocatore, ma l'assenza più pesante in quel di Erba è data dalla serata nulla dei terminali offensivi.